

Successione apostolica

da San Taddeo (Addai), apostolo dei Settanta, fino ai giorni nostri

nella linea di

Sua Eccellenza Reverendissima*

Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

1. San Taddeo (Addai), apostolo dei Settanta CO

inviato da Cristo tra i Settanta intorno al 30 d.C. (Luca 10:1)

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Taddeo (Addai), intorno al 30 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da San Taddeo (Addai) a Shimun XVIII Rubil, catholicos-patriarca d'Oriente, segue l'elenco dei catholicos-patriarchi conservato dalla Chiesa assira d'Oriente: lo stesso elenco con cui la Chiesa d'Oriente fa risalire la propria successione apostolica a San Taddeo (Addai) e a San Tommaso apostolo.

San Taddeo (Addai) è onorato come apostolo dei Settanta dalle Chiese d'Oriente: dalla Chiesa ortodossa, che ne celebra la festa il 21 agosto e lo annovera tra i Settanta apostoli, onorati insieme il 4 gennaio; e dalla Chiesa assira d'Oriente, dalla Chiesa cattolica caldea e dalla Chiesa siro-ortodossa, che lo onorano come apostolo di Edessa. Lo storico Eusebio, intorno al 325 d.C., riferì che San Tommaso mandò a Edessa «Taddeo, apostolo, uno dei Settanta».

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione:

ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

Seleucia-Ctesifonte

La Chiesa d'Oriente, fondata da San Taddeo (Addai), apostolo dei Settanta, che San Tommaso inviò a Edessa, e dai suoi discepoli Santi Aggai e Mari. I catholicos-patriarchi d'Oriente, la cui sede fu a Seleucia-Ctesifonte e in seguito a Baghdad, da Sant'Aggai a Shemon VII Ishoyahb.

2. Aggai ..... intorno al 66
3. San Mari [C] ..... intorno al 81
4. Abris ..... intorno al 121
5. Abramo I ..... intorno al 159
6. Yaqob I ..... intorno al 190
7. Ahadabui ..... intorno al 204
8. Shahlufa ..... intorno al 220
9. Papa bar Aggai ..... intorno al 280
10. San Shemon bar Sabbae [CO] *Martire* 329
11. San Shahdost [CO] *Martire* 341
12. San Barba'shmin [CO] *Martire* 343
13. Tomarsa 363
14. Qayyoma 377
15. Isacco 399
16. Ahha 410
17. Yahballaha I 415
18. Maana 420
19. Farbokht 421
20. Dadisho 421
21. Babowai 457
22. Acacio 485
23. Babai 497
24. Shila 503
25. Eliseo 524
26. Paolo 539
27. Aba I 540
28. Giuseppe 552
29. Ezechiele 570
30. Ishoyahb I 582
31. Sabrisho I 596
32. Gregorio 605
33. Ishoyahb II 628
34. Maremmeh 646

35. Ishoyahb III 649
36. Giwargis I 661
37. Yohannan I 680
38. Hnanisho I 686
39. Sliba-zkha 714
40. Pethion 731
41. Aba II 741
42. Yaqob II 754
43. Hnanisho II 775
44. Timoteo I 780
45. Isho bar Nun 823
46. Giwargis II 828
47. Sabrisho II 831
48. Abramo II 837
49. Teodosio 853
50. Sargis 860
51. Enosh 877
52. Yohannan II 884
53. Yohannan III 893
54. Yohannan IV 900
55. Abramo III 906
56. Emanuele I 937
57. Israele 961
58. Abdisho I 963
59. Mari II 987
60. Yohannan V 1000
61. Yohannan VI 1012
62. Ishoyahb IV 1020
63. Eliya I 1028
64. Yohannan VII 1049
65. Sabrisho III 1064
66. Abdisho II 1074
67. Makkikha I 1092
68. Eliya II 1111
69. Bar Sawma 1134
70. Abdisho III 1139
71. Ishoyahb V 1149
72. Eliya III 1176
73. Yahballaha II 1190
74. Sabrisho IV 1222
75. Sabrisho V 1226
76. Makkikha II 1257
77. Denha I 1265
78. Yahballaha III 1281
79. Timoteo II 1318
80. Denha II 1336
81. Shemon II ..... intorno al 1385
82. Eliya IV ..... intorno al 1405
83. Shemon III ..... intorno al 1425
84. Shemon IV ..... intorno al 1437
85. Shemon V 1497
86. Eliya V 1502
87. Shemon VI 1504
88. Shemon VII Ishoyahb 1539

La linea Shimun

Dal 1553, i catholicos-patriarchi della linea Shimun, che la Chiesa d'Oriente considera successori dei Santi Addai e Mari, fino a Shimun XVIII Rubil.

89. Shimun VIII Yohannan Sulaqa 1553
90. Abdisho IV Maron 1555
91. Yahballaha IV 1577
92. Shimun IX Dinkha 1580
93. Shimun X Eliya 1600
94. Shimun XI Eshuyow 1638
95. Shimun XII Yoalaha 1656
96. Shimun XIII Dinkha 1662
97. Shimun XIV Shlemon 1700

98. Shimun XV Maqdassi Mikhail 1740
99. Shimun XVI Yohannan 1780
100. Shimun XVII Abraham 1820
101. Shimun XVIII Rubil 1861

India

Da Mar Abdisho, consacrato dal patriarca Shimun XVIII nel 1862 come metropolita dell'India, ciascun vescovo consacrato da quello che lo precede nell'elenco.

102. Anthony Thondanatt (Mar Abdisho) ... 1862
103. Luis Mariano Soares (Mar Basilius) 1899

Inghilterra

Da Mar Jacobus, consacrato nel 1902 vescovo di Mercia, ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui.

104. Ulric Vernon Herford (Mar Jacobus) ... 1902
105. William Stanley McBean Knight (Mar Paulus) ... 1925
106. Hedley Coward Bartlett 1931
107. Hugh George de Willmott Newman (Mar Georgius) ... 1945
108. Richard Kenneth Hurgon 1946

Svezia e America

Da Bertil Persson, di Svezia, al vescovo che ha portato questa successione fino ai giorni nostri.

109. Nils Bertil Alexander Persson 1985
110. Samuel Guido, Jr. 2004

111.

Garland F. Byers, Jr.

2013

Successione condivisa con il catholicos-patriarca d'Oriente

L'attuale catholicos-patriarca della Chiesa assira d'Oriente, Mar Awa III, e il vescovo Byers condividono la successione dei catholicos-patriarchi d'Oriente, secondo la lista custodita da quella Chiesa, da San Taddeo (Addai) fino a Mar Shimun XVIII Rubil (catholicos-patriarca 1861–1903), che nel 1862 consacrò Mar Abdisho (Anthony Thondanatt), nella linea del vescovo Byers.

L'Ordine sacro

Ordinazione

17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Servizio

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato
20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale
Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti
Il vescovo Bradley A. Varvil
Il vescovo Michael Byus
Il vescovo James Thompson
I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina Il Vescovo.

Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.



Icona di San Taddeo, apostolo di Edessa, encausto su tavola, X secolo, dal trittico del re Abgar, monastero di Santa Caterina, monte Sinai. Immagine tramite Wikimedia Commons, pubblico dominio; ritagliata e ridimensionata rispetto all'originale.